

Progress in azione

# Il programma dell'Unione europea per l'occupazione e la solidarietà sociale 2007-2013

L'Europa sociale



Commissione europea

Questa pubblicazione è sostenuta dal programma dell'Unione europea per l'occupazione e la solidarietà sociale Progress (2007-2013).

Si tratta di un programma attuato dalla Commissione europea. È stato istituito per sostenere finanziariamente la realizzazione degli obiettivi dell'Unione europea nel settore dell'occupazione, degli affari sociali e delle pari opportunità e contribuisce quindi alla realizzazione degli obiettivi Europa 2020 in questi settori.

Il programma settennale si concentra su tutte le parti interessate che possono contribuire a plasmare lo sviluppo di un'occupazione adeguata ed efficace nonché di politiche e legislazione sociale, attraverso l'UE-27, i paesi dell'EFTA-SEE nonché i paesi candidati e precandidati all'UE.

Per ulteriori informazioni, consultare il sito <http://ec.europa.eu/progress>

Progress in azione

**Il programma dell'Unione  
europea per l'occupazione  
e la solidarietà sociale 2007-2013**

**Commissione europea**

Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione  
Unità 01

Manoscritto terminato nell'agosto 2011

Né la Commissione europea né alcuna persona che agisca a nome della Commissione europea è responsabile dell'uso che dovesse essere fatto delle informazioni contenute nella presente pubblicazione.

© Foto di copertina: 123RF

Per utilizzare o riprodurre foto prive di copyright dell'Unione europea, l'autorizzazione deve essere richiesta direttamente al detentore del copyright.

Europe Direct è un servizio a vostra disposizione per aiutarvi a trovare le risposte ai vostri interrogativi sull'Unione europea

**Numero verde unico (\*):  
00 800 6 7 8 9 10 11**

(\*) Alcuni gestori di telefonia mobile non consentono l'accesso ai numeri 00 800 o non ne accettano la gratuità.

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet consultando il portale Europa (<http://europa.eu>).

Una scheda catalografica, con un sommario, figura alla fine del volume.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2011

ISBN 978-92-79-21073-0

doi:10.2767/41238

© Unione europea, 2011

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

*Printed in Belgium*

STAMPATO SU CARTA SBIANCATA SENZA CLORO ELEMENTARE (ECF)

# Prefazione

## del direttore generale

Negli ultimi decenni, i paesi europei hanno compiuto notevoli progressi nell'ammmodernamento delle proprie economie e nel miglioramento del tenore di vita dei loro cittadini. Restano da affrontare grandi sfide per continuare a crescere economicamente garantendo al contempo la coesione sociale e riducendo le disuguaglianze persistenti nelle nostre società.



La strategia Europa 2020, presentata nel 2010, illustra la strada da seguire per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Dalle iniziative collettive di tutte le parti coinvolte, sia governative sia non governative, dipenderà la concretizzazione di tale visione.

Che si tratti di tecnologia o di demografia, la nostra economia e la nostra società si stanno evolvendo; nuove sfide emergono. È dunque essenziale riesaminare la pratica consolidata e forgiare approcci nuovi e innovativi per rispondere a tale sfida. È qui che entra in gioco il programma dell'Unione europea (UE) per l'occupazione e la solidarietà sociale (Progress). Strumento di sviluppo delle politiche, Progress facilita l'innovazione e la cooperazione, promuovendo partenariati rafforzati tra i paesi e le parti interessate.

Ora, più che mai, è necessario massimizzare i risultati dei nostri investimenti nell'occupazione e nell'inclusione sociale. Dal canto suo, la Commissione europea è impegnata a favore della responsabilità, integrando gli insegnamenti tratti nei processi politici e decisionali. Progress è un programma orientato ai risultati che mira a trasferire tale impostazione alle politiche e ai processi decisionali su cui incide.

Certo, abbiamo ancora molta strada da fare per conseguire gli obiettivi che ci siamo prefissati per il 2020. Tuttavia, plaudo a questa pubblicazione, che evidenzia alcune delle modalità con cui Progress e la sua ampia base di parti interessate stanno contribuendo a guidare le nostre politiche e azioni nella giusta direzione.

A handwritten signature in black ink, reading "Koos Richelle". The signature is written in a cursive style with a horizontal line underneath.

**Koos Richelle**

Commissione europea  
Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione



# Indice

<b>Prefazione</b>	<b>3</b>
<b>Introduzione</b>	<b>6</b>
<b>Gli obiettivi di Progress</b>	<b>8</b>
1. A lungo termine: la visione della strategia Europa 2020	8
2. A medio termine	8
3. A breve termine	9
<b>Esempi dei risultati a breve termine del programma Progress</b>	<b>10</b>
1. Condivisione delle informazioni e apprendimento	10
2. Politiche basate su dati comprovati	12
3. Dibattito partecipativo e di alta qualità	14
4. Maggiore capacità delle reti	16
5. Integrazione delle tematiche trasversali	17
<b>Partecipazione al programma Progress</b>	<b>18</b>
1. Requisiti per la presentazione della domanda di finanziamento	18
2. Modalità di finanziamento	19
<b>Prospettive per il futuro</b>	<b>20</b>
1. Il futuro di Progress	20
2. Approfondimenti	21



# Introduzione

Il programma dell'Unione europea per l'occupazione e la solidarietà sociale **Progress** (2007-2013) è uno strumento che mira a sostenere lo sviluppo di politiche sociali e occupazionali innovative ed efficaci in Europa. Progress ha sostituito i quattro precedenti programmi d'azione per razionalizzare i finanziamenti dell'UE, così da garantire una maggiore coerenza nelle cinque politiche che sostiene.

## Politiche sostenute dal programma Progress

- Occupazione
- Inclusione sociale e protezione sociale
- Condizioni di lavoro
- Non discriminazione
- Uguaglianza di genere

Progress mira a sostenere finanziariamente le azioni intraprese dagli Stati membri dell'UE per costruire una società più coesa. Il programma promuove la partecipazione delle parti interessate — inclusi gli attori sociali e le organizzazioni della società civile — al processo di elaborazione delle politiche.

Progress opera a livello dell'UE ed è complementare al Fondo sociale europeo (FSE), che investe nell'attuazione delle politiche occupazionali e sociali nei singoli Stati membri, segnatamente nelle regioni con un ritardo nello sviluppo economico. Così, mentre il Fondo sociale europeo sostiene progetti concreti ai livelli locale e nazionale nell'occupazione e nel sociale, Progress è più specificamente incentrato su progetti **strategici** su scala **europea**.





© 123RF

## Progress in cifre

Programma settennale 2007-2013.  
Bilancio di 683,25 milioni di euro <sup>(1)</sup>.

Solo nel 2010, Progress ha sostenuto:

- 252 eventi informativi e di comunicazione;
- 427 sessioni formative, valutazioni inter pares ed eventi di apprendimento reciproco;
- 161 relazioni illustrative di buone pratiche;
- 78 relazioni di monitoraggio e valutazione sull'attuazione del diritto e delle politiche dell'Unione europea.

## Approccio strategico e orientato ai risultati

La Commissione dà conto alle parti in causa europee e nazionali dei risultati conseguiti nell'ambito del programma Progress. Progress è attuato mediante un approccio di gestione basato sui risultati. Tale approccio implica un regolare monitoraggio dei progressi compiuti nonché un'attenzione agli insegnamenti tratti per le decisioni future.

Gli obiettivi del programma Progress sono strutturati in una progressione logica di risultati a **breve, medio e lungo termine**. Gli esempi illustrati nella presente pubblicazione sono incentrati sugli obiettivi a **breve termine** e sulle modalità con cui si sta procedendo al loro raggiungimento nelle cinque politiche d'interesse del programma.

<sup>(1)</sup> Originariamente, il bilancio era stato fissato a 743,25 milioni di euro. In risposta alla crisi finanziaria, 60 milioni di euro sono stati successivamente riassegnati a uno strumento europeo di microfinanziamento per migliorare la disponibilità e l'accessibilità dei microfinanziamenti per i gruppi vulnerabili, le microimprese e l'economia sociale.



# Gli obiettivi di Progress

## 1. A lungo termine: la visione della strategia Europa 2020

### La strategia Europa 2020 menziona una serie di obiettivi per l'occupazione e l'inclusione sociale

- Il 75 % della popolazione di età compresa tra 20 e 64 anni deve avere un impiego.
- Il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10 % e almeno il 40 % dei giovani deve essere laureato.
- 20 milioni di persone in meno devono essere a rischio di povertà.

In definitiva, Progress contribuisce al conseguimento degli obiettivi della strategia Europa 2020. La priorità, per la strategia Europa 2020, è una crescita sociale ed economica **intelligente, sostenibile e inclusiva**. La dimensione della «crescita inclusiva» e il fatto che essa sia incentrata sulle donne, sui giovani e sui lavoratori anziani per quanto riguarda il miglioramento delle loro opportunità di lavoro e formazione risulta particolarmente pertinente per il programma Progress. In particolare, sono tre le iniziative faro della strategia Europa 2020 che rafforzano tale impostazione: l'**agenda per le nuove competenze e l'occupazione**, l'iniziativa «**Youth on the Move**» e la **piattaforma europea contro la povertà**.

Nel 2010 Progress ha finanziato una serie di studi e relazioni, conferenze e seminari, statistiche e altri prodotti simili che hanno concorso direttamente alla formulazione dell'obiettivo della «crescita inclusiva» della strategia Europa 2020 e delle tre iniziative faro.

## 2. A medio termine

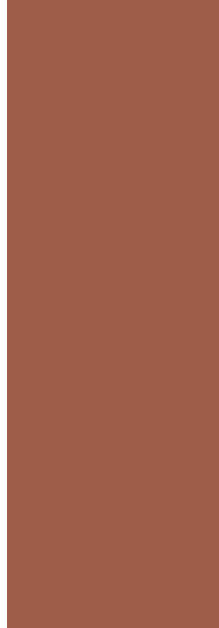
La strategia del programma Progress identifica **tre obiettivi intermedi** quali punti di partenza e pre-condizioni per il conseguimento degli obiettivi a più lungo termine (Europa 2020).

### Efficace applicazione del diritto dell'UE in tutti gli Stati membri

Oltre il 98 % della legislazione nei settori del diritto del lavoro, della salute e della sicurezza, della lotta alle discriminazioni e dell'uguaglianza di genere è recepito negli Stati membri. Progress ha contribuito a migliorare la qualità delle iniziative politiche della Commissione assicurando che esse fossero basate su prove chiare, migliorando l'accessibilità ai suoi processi decisionali e coinvolgendo un'ampia gamma di



© 123RF



attori. Progress ha altresì contribuito a garantire una corretta ed efficace applicazione del diritto dell'UE negli Stati membri, monitorandone l'attuazione e fornendo orientamenti e formazione.

### **Comprensione comune e titolarità condivisa degli obiettivi dell'UE**

Progress ha concorso allo sviluppo della cooperazione tra le autorità nazionali mediante lo scambio di buone pratiche, migliorando le loro conoscenze sulle tematiche più urgenti, raccogliendo informazioni e prove e fornendo una piattaforma comune per discutere tali temi.

### **Partenariati forti ed efficaci con gli attori nazionali e paneuropei**

Progress coinvolge gli attori non governativi e le principali parti interessate nel processo di formulazione delle politiche, affinché essi possano manifestare le proprie opinioni ai decisori mediante un dibattito politico partecipativo e di alta qualità sia livello dell'UE sia a livello nazionale. Il programma ha inoltre concorso al rafforzamento delle capacità di attori non governativi chiave, sostenendo le reti europee e le organizzazioni non governative, dotandole della facoltà di influenzare o modificare le politiche a livello dell'UE e su base nazionale.

## **3. A breve termine**

La strategia del programma Progress individua **cinque obiettivi immediati** quali punti di partenza e precondizioni per il raggiungimento degli obiettivi a breve e lungo termine.

- Condivisione delle informazioni e apprendimento.
- Politiche basate su dati comprovati.
- Dibattito partecipativo e di alta qualità.
- Maggiore capacità delle reti.
- Integrazione delle tematiche trasversali.

Di seguito sono riportati alcuni esempi degli interventi di Progress finalizzati al raggiungimento di questi cinque obiettivi immediati nelle cinque diverse politiche sostenute dal programma.

Gli esempi illustrano il modo in cui il programma sta sostenendo lo sviluppo e il coordinamento della politica sociale e dell'occupazione europea e come le diverse parti interessate partecipano alla formulazione delle politiche sia a livello dell'UE sia a livello nazionale.



# Esempi dei risultati a breve termine del programma Progress

## 1. Condivisione delle informazioni e apprendimento



### Occupazione

**Promozione dell'imprenditorialità e del lavoro autonomo in Europa:** questo seminario di revisione tematica si è tenuto a novembre 2010 a Bruxelles nel contesto delle iniziative tese a superare la crisi economica e del mercato del lavoro.



### Inclusione sociale e protezione sociale

**Sperimentazione sociale:** sono stati lanciati due inviti a presentare proposte per la sperimentazione sociale. I progetti selezionati contribuiscono alla messa a punto e al collaudo di approcci socialmente innovativi alle priorità di politica sociale concordate nell'ambito del metodo aperto di coordinamento in campo sociale; tra queste, l'inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro, la prevenzione e la mitigazione della povertà infantile, la migliore accessibilità, la qualità e l'attuabilità dell'assistenza sanitaria e dell'assistenza a lungo termine, la lotta all'esclusione abitativa nonché l'inclusione sociale dei migranti e delle minoranze etniche, in particolare i rom.



### Condizioni di lavoro

**Forum sulla ristrutturazione:** concepiti come una piattaforma per lo scambio di idee e per il dibattito sulla ristrutturazione societaria e sui benefici derivanti da una gestione proattiva e positiva dei processi di cambiamento, i forum sulla ristrutturazione coinvolgono rappresentanti pubblici e privati. Essi svolgono un ruolo importante aiutando i sindacati, le aziende e i lavoratori a far fronte alle sfide attuali. Nel 2010 i forum sono stati incentrati su temi concernenti **l'impatto degli investitori finanziari sulle imprese, i nuovi partenariati per tutelare l'occupazione e gli investimenti nel benessere sul lavoro.**



## Non discriminazione

### **Seminari di formazione sulla normativa antidiscriminazione dell'UE:**

questi seminari si tengono con cadenza annuale dal 2003 e sono dedicati all'attuazione delle direttive dell'UE che vietano qualunque forma di discriminazione fondata sulla razza o sull'origine etnica nonché ogni forma di discriminazione nei settori dell'occupazione e dell'impiego fondata sulla religione, sulle convinzioni personali, sulle disabilità, sull'età o sull'orientamento sessuale.

## Uguaglianza di genere

### **Rete europea delle donne che occupano posizioni di responsabilità in campo politico ed economico:**

questa rete è stata istituita a giugno 2008 per fornire una piattaforma a livello dell'UE di strategie efficaci in grado di migliorare l'equilibrio di genere nelle posizioni di responsabilità in Europa. Inoltre, per migliorare le statistiche e monitorare i progressi in materia di equilibrio di genere, la Commissione ha istituito una banca dati omnicomprensiva su donne e uomini nel processo decisionale che abbraccia i settori politico, pubblico, giuridico, sociale ed economico in Europa.



## 2. Politiche basate su dati comprovati

### Occupazione

**Banca dati statistica relativa alla politica del mercato del lavoro:** mantenuta e aggiornata annualmente, questa banca dati è utilizzata per mettere a confronto le politiche del mercato del lavoro degli Stati membri e, quindi, per monitorare i progressi verso gli obiettivi della strategia europea per l'occupazione. Ad esempio, la banca dati ha contribuito all'analisi di temi quali i costi delle politiche attive del mercato del lavoro, fornendo dati che attestano che tali politiche non sono le principali responsabili dell'esplosione dei disavanzi pubblici.

### Inclusione sociale e protezione sociale

**Studio sulla valutazione dell'impatto sociale quale strumento per integrare i temi della protezione sociale e dell'inclusione sociale nella politica pubblica degli Stati membri dell'UE:** questo studio analizza le diverse modalità con cui si realizza la valutazione dell'impatto sociale negli Stati membri dell'UE ed elabora raccomandazioni per l'attuazione di sistemi efficaci di valutazione dell'impatto sociale e per un'efficace analisi dello stesso.

### Condizioni di lavoro

**Guida non vincolante alle buone pratiche per l'applicazione della direttiva 2003/10/CE «Esposizione al rumore durante il lavoro»:** questa guida di buone pratiche spiega come ridurre o evitare l'esposizione dei lavoratori al rumore durante il lavoro. Indirizzata agli Stati membri, alle industrie e ad altri enti interessati, la guida spiega come applicare la direttiva sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (rumore).



© iStockphoto

## Non discriminazione

**Studio sull'uso dell'età, della disabilità, del sesso, della religione o del credo, della razza o dell'origine etnica e dell'orientamento sessuale nei servizi finanziari:** questo studio è incentrato sulla discriminazione nei settori assicurativo e bancario.

## Uguaglianza di genere

**Il divario salariale di genere in Europa secondo una prospettiva giuridica:** da questa relazione del 2010, elaborata da una rete di esperti giuridici nel settore, emerge che l'uguaglianza di genere non figura tra le priorità di molti governi degli Stati membri. I dati elaborati sono soprattutto utilizzati internamente dalla Commissione per adottare, modificare e monitorare la legislazione dell'UE nonché per redigere le leggi nazionali di attuazione del diritto dell'UE.



### 3. Dibattito partecipativo e di alta qualità

#### Occupazione

**Politiche attive del mercato del lavoro per la strategia Europa 2020.**

**Opzioni per il futuro:** in occasione di questa conferenza, i delegati di tutti gli Stati membri si sono incontrati per valutare come rendere le politiche attive del mercato del lavoro (Active Labour Market Policies, ALMP) attuali e future nell'UE maggiormente misurabili e basate su dati comprovati, per identificare e comprendere le misure delle ALMP più efficaci e per discutere su come attuare e progettare le misure future nel quadro della strategia Europa 2020.

**Servizi pubblici per l'impiego (SPI). Visione per il 2020:** questa conferenza è stata organizzata per dare visibilità agli SPI e promuovere un dibattito sul loro più ampio ruolo, con particolare riferimento allo sviluppo di un nuovo modello di SPI e alla promozione di sinergie tra l'istruzione, la formazione e l'occupazione.

#### Inclusione sociale e protezione sociale

**Conferenza di consenso europea sui senzatetto:** l'obiettivo di tale conferenza era consentire a una giuria composta da parti interessate e da tre esperti del settore di pervenire a un consenso sui diversi temi concernenti la condizione dei senzatetto in Europa. Il consenso servirà a mettere a punto una strategia europea per la risoluzione del problema delle persone senza fissa dimora.

**Tavola rotonda europea sulla povertà e l'esclusione sociale:** la tavola rotonda è un evento annuale al quale sono presenti e partecipano attivamente le persone che vivono in condizioni di povertà. Nel 2010 il tema centrale delle discussioni è stata la raccomandazione della Commissione sull'inclusione attiva, con particolare riferimento all'attuazione pratica della stessa; in questa sede, sono state messe a confronto le pratiche dei vari Stati membri per trarre conclusioni su quale fosse il migliore approccio da seguire.





© 123RF

## Condizioni di lavoro

**Lavorare più a lungo grazie a migliori condizioni di lavoro e a nuove modalità organizzative di lavoro e carriera:** in questa conferenza di alto livello, organizzata in collaborazione con la Commissione europea e con Eurofound, sono state valutate le nuove modalità di organizzazione del lavoro e i cambiamenti sopraggiunti nelle condizioni di lavoro. In particolare, è stato esaminato il tema dell'allungamento della carriera lavorativa quale risposta alle sfide demografiche. Nella stessa sede sono state inoltre valutate le nuove metodologie di organizzazione del lavoro e i cambiamenti delle condizioni di lavoro.

## Non discriminazione

**Conferenza della giornata europea delle persone con disabilità:** questa conferenza tematica si tiene ogni anno nella prima settimana di dicembre, in stretta cooperazione con il Forum europeo della disabilità, allo scopo di valutare in che modo l'azione e la legislazione dell'UE raggiunge il livello locale. La conferenza del 2010 ha fornito esempi di integrazione del tema della disabilità in Europa e ha messo in luce aspetti come il reciproco riconoscimento della disabilità, la mobilità degli individui e i regimi di sicurezza sociale, il tempo libero e la cultura.

## Uguaglianza di genere

**Combattere il divario salariale che riflette le disuguaglianze professionali tra uomini e donne:** questa conferenza è stata organizzata dalla presidenza belga a ottobre 2010. Gli esiti delle approfondite discussioni hanno poi alimentato le conclusioni del Consiglio sul rafforzamento dell'impegno e l'intensificazione dell'azione per colmare il divario di retribuzione tra i generi.



## 4. Maggiore capacità delle reti

### Inclusione sociale e protezione sociale

**Eurocities:** questa rete riunisce i governi locali di oltre 140 grandi città in oltre 30 paesi europei. Le sue attività interessano un'ampia gamma di politiche concernenti lo sviluppo economico e la politica di coesione, la fornitura di servizi pubblici, i cambiamenti climatici, l'energia e l'ambiente, i trasporti e la mobilità, l'occupazione e gli affari sociali, la cultura, l'istruzione, la società dell'informazione e della conoscenza, la governance e la cooperazione internazionale.

**La rete europea contro la povertà:** questa rete indipendente, istituita nel 1990, è composta da organizzazioni non governative e gruppi coinvolti nella lotta alla povertà e all'esclusione sociale negli Stati membri dell'Unione europea.

### Non discriminazione

**La rete europea contro il razzismo (ENAR) e le sue recenti relazioni ombra sul razzismo in Europa:** queste relazioni hanno evidenziato che il razzismo è ancora un problema profondamente radicato nell'UE. L'ENAR ha poi elaborato per la presidenza belga un invito ad agire in nove punti, al fine di contribuire alla costruzione di un'Europa uguale per tutti, e un invito ad agire in tre punti per la terna delle presidenze spagnola, belga e ungherese.



© 123RF

**La piattaforma europea degli anziani:** è incentrata su un'ampia gamma di settori che coinvolgono gli anziani e i pensionati e include i temi concernenti la discriminazione, l'occupazione dei lavoratori anziani e l'invecchiamento attivo, la protezione sociale, la riforma delle pensioni, l'inclusione sociale, la salute, la ricerca, l'accessibilità dei trasporti pubblici e dell'ambiente edificato e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

**Equinet:** questa rete, che riunisce 33 organizzazioni di 28 paesi europei, mira a combattere, in qualità di ente nazionale per l'uguaglianza, la discriminazione fondata su diversi motivi tra cui età, disabilità, genere, razza o origine etnica, religione o credo e orientamento sessuale. Equinet lavora per consentire agli organismi per l'uguaglianza di ottenere ed esercitare il loro pieno potenziale a livello degli Stati membri, sostenendo e sviluppando un'attività di rete tra gli organismi per l'uguaglianza e fornendo loro una piattaforma d'azione a livello europeo.

## 5. Integrazione delle tematiche trasversali

### Uguaglianza di genere

**Lobby europea delle donne:** questo gruppo si è battuto affinché la strategia Europa 2020 contenesse una forte dimensione di genere, proponendo di assumere l'impegno di colmare il divario salariale di genere entro il 2020 e di fissare l'obiettivo di una presenza delle donne nei consigli di amministrazione delle imprese pari al 40 %. Esso ha inoltre chiesto un migliore sistema di monitoraggio e una valutazione sistematica dell'impatto di genere in tutte le politiche, gli obiettivi, i criteri di riferimento e le misure della futura strategia Europa 2020.



# Partecipazione al programma Progress

## 1. Requisiti per la presentazione della domanda di finanziamento

Il finanziamento a titolo del programma Progress è aperto agli **Stati membri dell'UE**, ai **paesi dello Spazio economico europeo/Associazione europea di libero scambio (EFTA/SEE)**, ai **paesi candidati all'UE** e ai **paesi candidati potenziali**, previa sottoscrizione di un protocollo d'intesa per la partecipazione al programma.

Le tipologie di organizzazioni che possono presentare una domanda di finanziamento sono le seguenti:

- enti nazionali, regionali e locali;
- servizi pubblici per l'impiego;
- uffici nazionali di statistica;
- organismi specializzati, università, istituti di ricerca;
- partner sociali ed economici;
- organizzazioni non governative;
- media.



## 2. Modalità di finanziamento

Le diverse attività che il programma finanzia sono elencate nel piano di lavoro annuale, consultabile all'indirizzo <http://ec.europa.eu/progress>

I fondi sono assegnati per **appalto** (mediante **gare d'appalto**) oppure sotto forma di **sovvenzioni** (mediante **inviti a presentare proposte**).

Progress **non** finanzia singoli progetti su richiesta o progetti selezionati caso per caso; qualunque organizzazione in cerca di finanziamenti dovrà consultare l'elenco delle attività del piano di lavoro annuale verificando la tipologia di attività, il metodo di finanziamento e i destinatari, così da poter presentare un'adeguata domanda di finanziamento.

Nel caso delle sovvenzioni, il principio del programma è il **cofinanziamento**. Ciò vuol dire che la Commissione contribuisce in una data misura ai costi complessivi del progetto; il rimborso massimo che può essere assegnato è generalmente dell'80 %.



# Prospettive per il futuro

## 1. Il futuro di Progress

Progress dovrà evolversi al di là del suo attuale periodo di programmazione per consentire all'UE di sostenere con efficienza ed efficacia gli Stati membri nel conseguimento degli obiettivi della strategia Europa 2020.

Il percorso esatto da intraprendere sarà delineato sulla base di un processo continuo basato sugli insegnamenti tratti dalle esperienze passate, che è il fulcro dell'approccio di gestione orientato ai risultati del programma Progress. È tuttavia evidente che sarà necessario non perdere di vista il continuo rafforzamento dei partenariati ai livelli europeo, nazionale, regionale e locale e tra tutti gli attori coinvolti nel perseguimento degli obiettivi comuni di occupazione e inclusione sociale. Parimenti essenziali saranno le ricerche e le analisi ulteriori e continue onde sviluppare, valutare e monitorare le politiche sociali e occupazionali europee e i progressi compiuti rispetto agli obiettivi concordati.



## 2. Approfondimenti

Per saperne di più sul funzionamento del programma Progress, si prega di visitare il sito Internet della Commissione europea <http://ec.europa.eu/progress>, dove è possibile reperire anche altre pubblicazioni sul programma:

- opuscoli e pubblicazioni più approfondite sul quadro strategico di Progress («Assicurare il successo del programma Progress»);
- relazioni annuali di valutazione delle prestazioni.





Commissione europea

**Progress in azione — Il programma dell'Unione europea per l'occupazione e la solidarietà sociale 2007-2013**

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea

2011 — 21 pagg. — 17,6 × 25 cm

ISBN 978-92-79-21073-0

doi:10.2767/41238

Progress (2007-2013) è il programma dell'Unione europea per l'occupazione e la solidarietà sociale, creato per offrire sostegno finanziario volto a contribuire all'attuazione della strategia Europa 2020. Questa pubblicazione presenta gli obiettivi a lungo e breve termine del programma e fornisce esempi di come il programma stia contribuendo allo sviluppo e al coordinamento dell'occupazione e della politica sociale europea e di come le diverse parti interessate siano coinvolte nell'elaborazione di politiche a livello dell'Unione europea e nazionale.

Questa pubblicazione è disponibile in formato cartaceo in tutte le lingue ufficiali dell'Unione europea.



## **COME OTTENERE LE PUBBLICAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA**

### **Pubblicazioni gratuite:**

- tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>);
- presso le rappresentanze o le delegazioni dell'Unione europea.  
Per ottenere indicazioni e prendere contatto, collegarsi a <http://ec.europa.eu> o inviare un fax al numero +352 2929-42758.

### **Pubblicazioni a pagamento:**

- tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>).

### **Abbonamenti a pagamento (ad esempio serie annuali della *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, raccolte della giurisprudenza della Corte di giustizia):**

- tramite gli uffici vendita dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea ([http://publications.europa.eu/others/agents/index\\_it.htm](http://publications.europa.eu/others/agents/index_it.htm)).

Siete interessati alle **pubblicazioni** della direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione?

Potete scaricarle o abbonarvi gratuitamente sul sito  
<http://ec.europa.eu/social/publications>

Potete inoltre abbonarvi gratuitamente  
alla *Social Europe e-newsletter* della Commissione europea sul sito  
<http://ec.europa.eu/social/e-newsletter>

<http://ec.europa.eu/social>



[www.facebook.com/socialeurope](http://www.facebook.com/socialeurope)



Ufficio delle pubblicazioni

